

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S O Dio grande e buono, salvaci dal giudizio che meritiamo come peccatori, poi che da questa condanna ci ha liberato Cristo, nostra pasqua, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente, e lodarti con tutto il cuore, Padre santo, autore e creatore del mondo. Cristo Gesù, che possiede con te la natura divina, per liberare l'uomo si è offerto volontariamente alla morte di croce. Egli è stato prefigurato nel sacrificio dell'unico figlio di Abramo; il popolo di Mosè, uccidendo l'agnello senza macchia, ne preannunciava l'immolazione pasquale; i profeti l'hanno previsto già nei secoli antichi come il servo che avrebbe portato i peccati di tutti e di tutti cancellata la colpa. Questa è la vera Pasqua, esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste. Il Figlio tuo, come schiavo, si consegna prigioniero agli uomini per restituirli a libertà piena e perenne e con una morte veramente beata vince per sempre la loro morte. Ormai il principe delle tenebre si riconosce sconfitto, e noi, tratti dall'abisso del peccato, ci rallegriamo di entrare col Salvatore risorto nel regno dei cieli. Per questo mistero di grazia ci uniamo alla gioia dell'universo e con tutto il popolo dei redenti che in cielo e in terra canta la tua gloria eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **T Santo...***

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

CD 273

T Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia, alleluia.

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

T O popoli, venite con timore e fiducia a celebrare l'immortale e santissimo mistero. Le mani siano pure e avremo parte al dono che ci trasforma il cuore. Cristo, agnello di Dio, si è offerto al Padre, vittima senza macchia. Lui solo adoriamo, a lui diciamo gloria, cantando con gli angeli: «Alleluia».

Oppure

CD 289

R Alleluia, alleluia, alleluia.

La santa Pasqua illumini di viva fede gli uomini redenti e fatti liberi, alleluia. **R**

Dal cielo scende un angelo, splendente come folgore, la grande pietra rotola, alleluia. **R**

Non lutto, non più lacrime, il pianto ceda al giubilo sconfitte son le tenebre, alleluia! **R**

Dinanzi a lui prostriamoci, la gioia intoni un cantico che durerà nei secoli, alleluia! **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Col tuo amore misericordioso, o Padre, proteggi sempre la tua Chiesa perché, rigenerata nel mistero pasquale, possa giungere alla pienezza gloriosa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Il Fondo Famiglia Lavoro "Diamo Lavoro"

Per aiutare le persone ad uscire dalle crisi prodotte da pandemia e inflazione, Caritas Ambrosiana ha rilanciato il Fondo Famiglia Lavoro "Diamo Lavoro". Strumento di politica attiva del lavoro, il Fondo favorisce il ricollocamento occupazionale di soggetti con particolari difficoltà economiche, dovute al protrarsi della disoccupazione, attraverso tirocini. Si può contribuire al Fondo con una donazione oppure, se titolari di azienda, anche offrendo una possibilità a chi cerca un'opportunità di riscatto. Per informazioni www.fondofamiglialavoro.it

* www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoraleliturgica.

ANCORA S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 17 - Anno 38 - Direttore Responsabile G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 5-10-2022, B. Marinoni Vic. ep.



Mariotto di Nardo, Risurrezione

CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

9 aprile 2023

Domenica di Pasqua

Messa nel giorno

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 255

Liturgia delle Ore
Vol. III, propria
Diurna Laus, I settimana

Dopo lo smarrimento e il silenzio dei giorni della Passione, possiamo sperimentare tutta la bellezza dell'incontro con il Signore. L'evento della risurrezione offre una speranza possibile. Un soffio di vita, come in una rinnovata creazione, apre l'orizzonte della grazia che rimette il peccato. «Cristo è risorto» è il grido di gioia risuonato nella Veglia pasquale che abbiamo celebrato la notte scorsa e che la liturgia ripeterà per 50 giorni. È risorto, Gesù, svelandoci il segreto della sua passione e morte per amore. La luce sfolgorante della Pasqua non cancella la morte atroce di Gesù; essa rivela piuttosto la pienezza di quell'amore assoluto che ha pervaso la vita terrena di Gesù. Egli è vivo nella gloria di Dio, dove ha portato la nostra umanità rappresentata dal suo corpo, dal suo dolore, dalla sua passione. È vivo e ci fa capaci di sperare, di soffrire, di perdonare, di amare, ci assicura che dentro di noi ci sono ormai i semi della gloria e del nostro essere con Dio» (C.M. Martini).

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

T Cristo è risorto dai morti, a tutti ha donato la vita. Cantano gli angeli in cielo, canta il tuo popolo in terra la tua risurrezione, o Cristo salvatore. Alleluia, alleluia.

Oppure

CD 291

Nei cieli un grido risuonò, alleluia!
Cristo Signore trionfò: alleluia!
Alleluia! Alleluia, alleluia!

Morte di Croce egli patì: alleluia!
Ora al suo cielo risalì: alleluia!
Alleluia! Alleluia, alleluia!

Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia!
Alleluia! Alleluia, alleluia!

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle carissimi, la Pasqua di Gesù è il cuore della nostra fede: disponiamo il nostro spirito al pentimento

e riconosciamoci tutti bisognosi di perdono perché il Signore, nella sua infinita misericordia, ci accolga alla mensa della Parola e dell'Eucaristia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, Figlio di Dio, che ti sei umiliato fino alla condizione di servo: **Kýrie, eléison.**

T Kýrie, eléison.

S Tu, Agnello senza macchia, che sulla croce hai portato i peccati di tutti e di tutti hai cancellato la colpa: **Kýrie, eléison.**

T Kýrie, eléison.

S Tu, Salvatore risorto, che hai vinto la morte per sempre e ora vivi nella gloria: **Kýrie, eléison.**

T Kýrie, eléison.

S Dio onnipotente...

T Amen.

GLORIA

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo...

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

O Dio, che vincendo la morte nel tuo Figlio risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmato di gioia, serba i nostri cuori liberi da ogni mondana tristezza e ravviva in noi l'attesa del tuo regno. Per Gesù Cristo... **T Amen.**

LETTURA

At 1,1-8a

Gesù si mostrò vivo agli apostoli, dopo la sua passione, apparendo per quaranta giorni. Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi.

Il libro degli Atti si apre con un esplicito riferimento alla risurrezione di Gesù, comprovata dalle molteplici apparizioni agli apostoli «durante quaranta giorni». Tale evento è ricordato in stretto rapporto con l'ascensione di Gesù al cielo e con la pentecoste, quando i testimoni del Risorto saranno battezzati nello Spirito Santo.

Letture degli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 117 (118)

T Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo.

In canto

CD 283



L Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R**

L La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R**

L La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R**

EPISTOLA

1Cor 15,3-10a

Cristo morì secondo le Scritture, è risorto il terzo giorno, apparve a Cefa, agli apostoli, a più di cinquecento fratelli.

Il nucleo centrale e originario dell'annuncio cristiano, che Paolo trasmette dopo averlo a sua volta ricevuto, comporta la confessione di fede, che è conforme alle Scritture, nella morte redentrice di Cristo («mori per i nostri peccati»), nella sua sepoltura e nella sua risurrezione «il terzo giorno», secondo l'attestazione dei molti cui il Risorto è apparso.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *

Cf 1Cor 5,7

T Alleluia.

L È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore. **R**

Oppure

CD 279

È stato immolato l'agnello, il Cristo Signore del mondo!

PRIMA DEL VANGELO

Cf Sal 148,1-2; 76,16

T Lodate il Signore nell'alto dei cieli, lodatelo, angeli tutti: oggi il Signore è risorto, oggi ha redento il suo popolo. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Gv 20,11-18

Non mi trattenere.

Apostola degli apostoli. Così può essere denominata Maria di Màgdala, la donna che, rimasta in pianto vicino al sepolcro di Gesù, si sentì chiamare per nome dal Signore risorto. Essa infatti, dopo averlo riconosciuto come il Maestro che aveva ridato dignità e speranza alla propria esistenza, ne divenne la prima testimone fra i discepoli.

Letture del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Sal 106,2-3a

T Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: «Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra», alleluia.

Oppure

CD 41 (Venite a me)

È vivo il Signore, *alleluia!*

Risorto è per noi, *alleluia!*

Risorti con lui cantiamo il suo amore:

Alleluia, alleluia!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, risorto e vivo, eleviamo con fiducia la nostra preghiera di supplica e di intercessione.

T Ascoltaci, Signore.

L Signore Gesù, nostra Pasqua: guida la tua Chiesa nelle vicende del mondo, perché sia sempre testimone della buona notizia del Vangelo per ogni uomo e ogni donna, ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, che hai riscattato l'umanità a prezzo del tuo sangue: sciogli l'egoismo dei cuori, allontana l'ombra delle guerre e conforta quanti sperimentano il dolore e la solitudine, ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, Autore della vita: rinnova le famiglie con la luce e la speranza di questo giorno, perché si aprano all'accoglienza e alla fraternità, ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, Vincitore della morte: accresci il dono della tua grazia nei fratelli e nelle sorelle che hanno ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana e ravviva in ciascuno l'attesa del tuo Regno, ti preghiamo. **R** *(Altre intenzioni)*

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che nella risurrezione di Cristo ci restituisci alla vita eterna, concedi al popolo da te redento fede salda e speranza incrollabile e donaci di attendere senza dubitare il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.